

Vittorio Veneto _Mod.NOEsclusione-Dich

Al Comune di Monza

**APPALTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA
CICLABILE VIA VITTORIO VENETO**

Il sottoscritto Sig. _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____ n. _____
nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa _____

_____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R.445/00 e consapevoli delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

- di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 2, comma 4 e comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e m) del D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

comma 2 – di non trovarsi nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

comma 4 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- Indicare l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:
Agenzia di c.a.p.
via
Tel..... fax

- Indicare il CC.N.L. applicato

- Indicare le posizioni previdenziali ed assicurative:
I.N.P.S.: Sede di..... c.a.p.
via
Tel..... fax

Matricola Azienda n.....
(In caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: Sede di..... c.a.p.
via.....
Tel..... fax

Codice Ditta.....
(In caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile.: Sede di..... c.a.p.
via

Tel..... fax

Codice Impresa

(In caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

comma 5 – di non trovarsi in una delle seguenti situazioni e precisamente

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

d) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) che l'eventuale proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.Lgs. 50/2016 determini una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

i) di essere in regola con le prescrizioni dell'art. 17 della L. 68 del 12/3/99 (specificare, solo se l'impresa è assoggettata a detti obblighi, l'ufficio provinciale competente a certificare l'ottemperanza):.....

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati dalle cariche sociali e dalla carica di direttore tecnico, i seguenti soggetti (elencare nominativi, qualifiche, data e luogo di nascita, nonché residenza)

.....
.....
.....

che i seguenti soggetti hanno riportato le condanne di seguito riportate:

.....
.....
.....

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001).

Li,

IN FEDE